

Castiglione, è un punto da valorizzare

Serie D. Partita con poche emozioni a Seregno, ma la Caronnese frena e i rossoblù restano al sicuro. Giovedì il Pontisola

SEREGNO	0
CASTIGLIONE	0

SEREGNO (4-4-2)
Samaritani, Gritti, Mureno, Lazzaro, Grassi (espulso al 74'), Pavese, Bresciani (66' Demasi), Di Lauri (54' Turchi), Lorigi (74' Vignò), Zingari, Sarao. A disp.: Lovera, Vangi, Magrin, Abele
All.: Sgrò

STERILGARDA CASTIGLIONE (4-4-2)
Iali, Borghetti (87' Vezzoli), Ruffini, Sandrini, Boldrini, Tognassi, Manzoni (87' Morandi), Longo, Mor, Pace, Mazzali. A disp.: Paghera, Mazzola, Bonomi, Tamini, De Marmels
All.: Crotti

Arbitro: Amoroso di Paola
Note: spettatori 500 circa. Giornata soleggiata. Ammoniti Bresciani, Di Lauri, Tognassi. Espulso per fallo di gioco Grassi al 74'. Angoli 3-3. Recuperi: 1' pt e 4' st

► SEREGNO (Mb)

Una sfida avara di emozioni quella che vede il Castiglione impattare sullo 0-0 a Seregno, al cospetto di una formazione che, grinta e nuovi acquisti alla mano, era alla ricerca di punti salvezza. Un pareggio tutto sommato prezioso, che permette agli uomini di Crotti di mantenere sei lunghezze sul sorprendente Mapello, capace di scavalcare in classifica una Caronnese clamorosamente inciampata di fronte al Fiorenzuola.

IALI PRESENTE

Il Castiglione si dispone come previsto eccezion fatta per Ruf-



Matteo Iali in un intervento con la maglia del Castiglione

fini, che si posiziona in mezzo al fianco dell'ex di turno Tognassi, lasciando a Boldrini la fascia destra. Scelte obbligate a centrocampo, con Sandrini e Longo in mezzo e Manzoni e

Mazzali sulle ali. Davanti Mor e Pace. Dall'altra parte Sgrò getta subito nella mischia gli ultimi arrivati Bresciani e Sarao, punta di peso più volte accostata al Castiglione in que-

sta prima fase di mercato. I rossoblù tengono il pallino del gioco, ma la prima occasione vera, che resta forse la più ghiotta di tutto l'incontro, arriva in favore dei padroni di ca-

sa. Corner di Bresciani, arriva Grassi che, indisturbato, calcia a botta sicura da centro area. Iali è bravo ad alzare d'istinto la sfera sopra la traversa.

TIMIDAMENTE AVANTI

Il Castiglione prova a combinare qualcosa, puntando soprattutto sui centimetri di Mor e sulla velocità dei propositivi Mazzali e Manzoni. Ma le idee dalla cintola in su scarseggiano e si fatica anche a tener la palla in avanti. Da segnalare due tentativi insidiosi di Sandrini, un tiro al volo e una punizione, ma nulla più. Prima del riposo un volenteroso Sarao prova di nuovo ad impensierire Iali con una rovesciata, ma la palla è centrale e non provoca grossi patemi al portiere rossoblù.

TOSSINE NELLE GAMBE

Ad un Castiglione in cui giocano sempre gli stessi viste le assenze, fatalmente la ripresa del gioco pesa nelle gambe e nella testa. L'emblema è un Pace mai in grado di pungere anche quando gli si presenta la possibilità di saltare l'uomo. Dall'altra parte non è che il Seregno si sveni per cercare i tre punti: si segnalano solo un tiro di Sarao da lontano e due occasioni sporche per Lorigi. Alla mezz'ora viene espulso il centrale brianzolo Grassi per una brutta entrata su Mor. Il Castiglione prova qualche ultima sortita ma poi inizia a pensare al turno infrasettimanale col Pontisola e si accontenta di un punto che tutto sommato non è da buttare.

Davide Casarotto



Ruffini in azione sotto lo sguardo di Crotti

LE INTERVISTE

Mister Crotti: «Stavolta va bene così»

Il vice presidente Gasparetti: «Peccato, potevamo allungare»

► SEREGNO (Mb)

Qualche volta bisogna anche sapersi accontentare e fare di necessità virtù in un momento in cui le assenze continuano ad essere numerose e pesanti. Se viene letto così il pari strappato all'ostico Seregno è da custodire gelosamente, visti anche gli altri risultati di giornata. «Avevamo di fronte una squadra con giocatori importanti, che è stata capace di difendersi con ordine concedendoci poco o niente - spiega mister Roberto Crotti - forse potevamo sfruttare meglio un paio di occasioni in contropiede ma non abbiamo mai dato l'impressione di

poter essere realmente pericolosi. Ma va bene così, teniamo mossa la classifica con un buon punto, da accogliere positivamente in un periodo in cui siamo in emergenza e occorre puntare sulla continuità. Ci meritiamo la posizione di classifica in cui siamo, ce la siamo guadagnata - conclude - stiamo facendo molto bene pur in difficoltà e continuiamo così, sulla nostra strada facendo il nostro campionato senza guardare agli altri».

Il vicepresidente Serafino Gasparetti vede anche il bicchiere mezzo vuoto. «È un buon punto senza dubbio - spiega - certo un po' di ama-

rezza visto il passo falso della Caronnese resta perché si poteva allungare. Il nostro cammino resta lungo e difficile, in questo momento stiamo facendo il massimo e gli ultimi risultati sono comunque un toccasana per la classifica».

Damiano Manzoni è stato uno dei migliori in campo. «Sapevamo che era dura - spiega l'esterno rossoblù - ma è un punto che ci torna comodo, visto quello che è successo dietro. Abbiamo provato a giocare per i tre punti ma l'avversario era ostico. È il momento di stringere i denti ora, ci aspettano ancora tre incontri, due in casa, prima della sosta e nonostante



Sandrini palla al piede

la rosa ridotta dobbiamo cercare di mettere altro fieno in cascina».

Per la sfida di giovedì al Pontisola rientrerà Arioli, ma mancheranno ancora Luppi, Ferretti, Girometta e lo squalificato Tognassi. (dc)

LE PAGELLE

Manzoni e Ruffini su tutti, davanti giornata grigia



Uno stop di Luca Pace

6,5 IALI Si fa trovare pronto sull'unico vero rischio di tutto il match, capitato in avvio di gara. Un portiere che è una sicurezza.

6 BORGHETTI Incide poco in entrambi le fasi ma gli va riconosciuto un grande impegno. Il giovane ex Lumezzane non tira mai indietro la gamba.

SV VEZZOLI (DALL'87') Entra quando ormai il pari è scritto. Non riesce a incidere.

6,5 RUFFINI Il solito lottatore: Lorigi e Sarao non sono clienti facili ma lui li aggredisce alti con grande tempismo. Finisce zoppicante per una botta alla gamba.

6 SANDRINI Te lo ritrovi a correre e lottare in ogni zona del campo, fatalmente poi perde un po' di luci-

dità. Ma è sempre un esempio.

6 BOLDRINI Sbriga il suo compito senza strafare. La prestazione è positiva.

6 TOGNASSI Forse sente la partita dell'ex e fa qualche errore di troppo in fase di impostazione. Ma la sua presenza dà sempre sicurezza, peccato non averlo giovedì.

7 MANZONI È di sicuro il più positivo: va a prendersi palla sulla linea di metà campo e salta l'uomo con grande facilità, facendo rimediare ai brianzoli un paio di gialli. Spina nel fianco.

SV MORANDI (DALL'87') Entra per dare copertura ma i padroni di casa ormai hanno già rinunciato a giocare.

6 LONGO Inizio nervoso ma poi si

fa carico di svolgere il lavoro sporco davanti alla difesa e lo fa con efficacia. È in queste gare complicate che il suo lavoro diventa efficace.

5,5 MOR Mai come in quest'occasione si è visto che ha giocato in un ruolo non suo, nonostante l'abnegazione. Finisce in debito d'ossigeno.

5,5 PACE Giornata no per il bomber, ben sorvegliato dagli avversari e incapace di trovare quel cambio di passo che lo contraddistingue.

5,5 MAZZALI Parte discretamente, pur sbagliando un paio di passaggi negli ultimi metri, poi scompare. Non riesce a dare il suo contributo come in altre circostanze.



Diego Tognassi salterà il match col Pontisola